



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 26 settembre 2021

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Marco 9,38-43.45.47-48

Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo ... E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via ... ».



Gesù sta educando i suoi discepoli, e da buon padre e maestro oltre alla delicatezza, usa anche alcuni modi un po' (tanto) bruschi. Abbiamo sentito espressioni molto forti, quali "tagliare" la mano, il piede o l'occhio.

Educare è un'arte entusiasmante, anche se difficile, e qualche volta bisogna adottare una "terapia d'urto" per colpire dritto al cuore, per invogliare a fare qualche salto di qualità nella vita.

Gesù educa, e gli sta a cuore innanzitutto i "piccoli che credono in Lui". Piccoli non solo di età, ma anche piccoli, fragili, deboli nella fede (e lo si può essere anche a 70 anni).

E su questo è molto categorico, per non dire cattivo: "Chi scandalizza uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio...". In ebraico, la parola scandalo è letteralmente quel sasso che non vedi, ma di sicuro vi inciampi e cadi, e ti fai male.

Anche la mano può essere di scandalo quando tiriamo i piccoli lontano da Gesù; il piede può essere di scandalo quando facciamo lo sgambetto ai piccoli che vogliono camminare insieme con Gesù; l'occhio può essere di scandalo quando guardiamo male questi piccoli, che nella semplicità della loro fede ci mettono in crisi.

### PREGHIERA

Grazie, Gesù, perché vuoi che i tuoi discepoli godano del bene e del bello ovunque esso si compia e in qualunque cuore fiorisca.

Grazie per questa apertura di cuore che ci chiedi perché, in ogni generazione, sempre, c'è la tentazione di creare confini e di alzare muri.

Di qui i nostri, di là gli altri;

di qui il bene, di là il male;

di qui i credenti, di là i lontani da convertire.

Se poi queste mura divisorie si alzano anche tra una comunità e l'altra, tra un gruppo ecclesiale e l'altro, allora, o Gesù, siamo veramente lontani da te, dal tuo insegnamento, dal tuo cuore.

Così agendo siamo ostacolo alla fede.

La tentazione di alzare muri e non costruire ponti c'è sempre stata nella Chiesa, forse anche tra di noi.

Facci sognare l'unità del Vangelo;

aiutaci a incominciare ogni giorno da noi stessi, dalle nostre comunità, dai nostri gruppi, con la convinzione che non è necessario realizzare tutto e subito.

A noi basta aprire il cuore, tendere le braccia, seminare semi di accoglienza e di fraternità.

Il resto lo farai tu.

# Settimana dal 26 settembre al 3 ottobre

## La Comunità prega...

<b>Domenica 26</b> <b>XXVI DEL TEMPO ORDINARIO</b>		<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Masetto Luigi e vivi e defunti Casse 1949Camerotto Mauro e fam def / Zanardo Giuseppe e Sara / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi, Michelina / Zandonadi Stella e Sanson Dino / def Ligonto / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Basei Sergio, Agostino, Maria / Bet Enrichetta / Bassetto Antonia, Maria, Luigi
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Lucchetta Graziella e fam def / Facchin Nino, Gigetta e fam def / Artico Rino / Bottero Virginia e Mazzer Alfredo
<b>Lunedì 27</b> <i>s. Vincenzo de P.</i>	Lc 9,46-50		<i>non c'è la s. Messa</i>
<b>Martedì 28</b>	Lc 9,51-56	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b> Furlan Beniamino
<b>Mercoledì 29</b> <b>Ss Arc. Michele</b> <i>Gabriele, Raffaele</i>	Gv 1,47-51	<b>19,30</b>	<b>S. Michele:</b> <i>per la Parrocchia</i> sec int fam Giacomazzi Licio / Zandonadi Luigia e Vendramin Luigi / Sartori Giobatta, Maria, Lorenzo
<b>Giovedì 30</b> <i>s. Girolamo</i>	Lc 10,1-12	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b>
<b>Venerdì 1</b> <i>s. Teresa di L.</i>	Lc 10,13-16	<b>9,00</b>	<b>Cimadolmo:</b> Ernesta e Pietro / Moro Luciano / Colla Francesco, Regina, Teresa
<b>Sabato 2</b> <i>s. Angeli custodi</i>		<b>18,30</b>	<b>Stabiuzzo:</b> Serafin Annalisa, Adele, Achille / Dal Bo' Gian Paolo e fam def / Dal Ben Flavia
<b>Domenica 3</b> <b>XXVII DEL TEMPO ORDINARIO</b>	Mc 10,2-16	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Beraldo Antonio e Rosalia / Lorenzet Natale, Giovannina, Angelino, Paolo e Teresina / Facchin Silvino, Elsa e Feletto Angela / Zandonadi Mosè
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Zanotto Angelo / Lovat Antonio / Bonotto Giacomo / Mel Angelica, Mariano, Alvelis / Gina, Guerrino, Monica e fam def

Sabato 25 a S. Michele si sono celebrate le esequie di Donadi Amalia

### Mercoledì 29 - Festa di s. Michele arc. Patrono della Parrocchia di S. Michele: h 19,30 S. Messa



Le fonti storiche ricordano che s. Francesco era solito vivere (e raccomandare ai suoi frati) diverse “quaresime” durante l’anno: l’Avvento (da Tutti i Santi fino a Natale), dopo l’Epifania, la Quaresima “maggiore” (quella che celebriamo anche noi), dei Santi Pietro e Paolo, e poi anche in occasione di S. Michele (che andava dall’Assunzione fino alla festa del 29 settembre). A questa quaresima Francesco era particolarmente legato, anche per la sua devozione all’arcangelo Michele. Proprio in occasione di questo tempo di solitudine e di silenzio, di digiuno e sacrificio, nell’anno 1224 Francesco ricevette le stimmate sul monte della Verna. Così, mentre si preparava spiritualmente alla festa di S. Michele, Francesco divenne “somialtissimo a Gesù”. In chiesa di S. Michele, sopra il cornicione prospiciente il presbiterio, è raffigurato questo episodio. Che sia anche la nostra preghiera e il nostro desiderio: diventare simili a Cristo, per intercessione del santo patrono s. Michele.

➔ **Vi comunico che sto bene. A detta dei medici l’intervento è riuscito... io sono fiducioso di trarne beneficio anche alla prova del tempo. Grazie per la vostra vicinanza e le vostre preghiere. A presto. (don Abramo)**

- Riprenderà il cammino di catechesi per i ragazzi che si stanno preparando al Sacramento della Cresima, che sarà celebrata domenica 24 ottobre h 16,00 in chiesa di Cimadolmo.
- Domenica 17 ottobre al pomeriggio in chiesa s. Nicolò a Treviso ci sarà una Convocazione diocesana presieduta dal Vescovo Michele. Questo in sintonia con il Cammino sinodale della Chiesa Italiana e universale.